



JUVE TORO



amc_juветoro@yahoo.com

GIORNALE DEDICATO AI TIFOSI DI JUVENTUS E TORINO - ANNO X - N. 13 - 23 FEBBRAIO 2019 - SETTIMANALE GRATUITO



Il Punto

Sfida fondamentale per la corsa all'Europa. Squalificato Rincon. Saracinesca Sirigu

a pag. 2



Squadra Ospite

Gasp alla 'Dea' sta da Dio. Zapata record. Out De Roon. Gomez acciaccato ma lo spirito è quello di sempre

a pag. 4



Numeri e Statistiche

Belotti mai gol contro la 'sua' Bergamo. 25 vittorie granata su 50 ma 1 punto in meno rispetto alla scorsa stagione

a pag. 6

OPPOSTE FAZIONI

TORINO-ATALANTA | SABATO 23 FEBBRAIO ORE 15

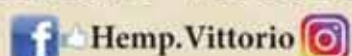


MAZZARRI CONTRO GASPERINI. DUE FILOSOFIE CALCISTICHE A CONFRONTO. I GRANATA VANTANO LA QUARTA MIGLIOR DIFESA DEL TORNEO E NON PRENDONO GOL DA 4 PARTITE. I NERAZZURRI, FORTI DEL SECONDO MIGLIOR ATTACCO, GIOCANO A MEMORIA. IN PALIO C'È UN POSTO IN EUROPA LEAGUE



Corso Vittorio Emanuele II, 119/B Torino

+39 011 378671 - +39 351 9014077



IL BUONO DELLA CANAPA

Il Punto

Difesa di ferro, in attacco si vedrà...



SALITA ATALANTA, POI MARZO IN DISCESA

Ultima partita di febbraio. Se il Toro vince, aggancia i bergamaschi (e la Lazio che non gioca questo weekend per "mancanza di stadio", prestato al rugby) e ripiomba in piena zona Europa League. Ma per il Toro anche il pareggio sarebbe un risultato accettabile, se si guarda al calendario di marzo. Dopo l'Atalanta e prima della sosta, infatti, il Toro affronterà le ultime 3 in classifica: Chievo e Bologna in casa, Frosinone in Ciociaria. All'andata furono 7 punti (subendo una beffarda rimonta felsinea), stavolta il Toro potrebbe ambire al 9 su 9. Insomma a metà marzo il Toro potrebbe avere una classifica da sogno, a prescindere dalla vittoria sull'Atalanta. A patto di non perdere sabato prossimo ovviamente.

QUARTA DIFESA vs SECONDO ATTACCO

L'Atalanta vanta il secondo attacco della serie A, il primo dopo la Juve. Il Toro segna molto meno, ma ha chiuso imbattuto le ultime

4 gare, vanta la quarta miglior difesa, ed è reduce da 8 punti in un mese. Mazzarri, specie in trasferta, ha adattato una versione moderna, ma molto efficace, del vecchio calcio all'italiana. Gasperini è molto più offensivista, ma a volte la difesa lo tradisce, come testimoniano i 3 gol subiti contro Roma e Milan. Verosimile aspettarsi una partita bloccata all'inizio, che potrebbe diventare molto spettacolare dopo il primo gol. Sperando che sia granata.

2 GOL, 8 PUNTI

2 gol, 8 punti. Due pareggi a reti bianche, a Ferrara e Napoli, e 2 vittorie di misura contro Inter e Udinese. Le ultime 4 sfide hanno visto Sirigu mantenere la porta inviolata: molto per merito del portierone sardo, ma anche grazie ad una difesa solida rinforzata da centrocampi e attaccanti a tutto campo. Il sospetto è che contro l'Atalanta non basterà un solo gol per vincere, ma il Toro è una "cooperativa", con 12 marcatori diversi in questo campiona-

to. Gasperini dovrà studiare tante contromisure per fermare le diverse opzioni offensive del Toro. Sperando che qualcosa gli sfugga.

MUSI LUNGHI

Panchina corta, per non avere muscoli lunghi. Questo il dogma professato da Mazzarri, ed attuato da Petrachi sia in estate che a gennaio. Il problema è che i muscoli lunghi ci sono ugualmente, perché Mazzarri strada facendo si è infatuato tatticamente di Lukic, si è inventato Ansaldo interno di centrocampo e ha dato spesso fiducia ad Alejandro Berenguer da Pamplona. Risultato: Meite, Baselli, e Iago Falque hanno perso il posto, e Zaza non l'ha più riconquistato. Eppure Meite e Baselli hanno anche molto mercato, ed erano due intoccabili nel girone di andata. Insieme hanno anche realizzato 5 reti, ma il 2019 per loro si sta rivelando un anno ai margini del campo. Pochi spezzoni per entrambi, ma la squalifica di Rincon potrebbe aprire le porte a Meite, per dare sostanza al centrocampo granata contro le scatenate furie orobiche (prive però di De Roon anch'egli squalificato e Gomez acciaccato). Per Baselli il discorso è legato alla posizione di Ansaldo. Se l'argentino giocherà sulla fascia, Baselli potrà scendere in campo contro la squadra in cui è cresciuto. Altrimenti si contenderà il posto con Lukic, con il serbo favorito.

ZAZA O IAGO?

Un solo gol per Zaza. 3 per Iago. Se qualcuno in estate avesse previsto che a fine

febbraio l'attaccante lucano e quello spagnolo sarebbero stati fermi ad appena 4 reti in 2, sarebbe intervenuto il 118. E invece Simone è fermo al gol al Chievo, a settembre. Fino a qualche settimana fa, Zaza era la prima riserva di Iago. Ora pure Falque fa panchina, soppiantato dal connazionale Berenguer. E con l'ombra del baby Millico bomber scatenato della Primavera, che è ormai diventato il quarto attaccante e stava per debuttare contro l'Udinese. Sabato potrebbero giocare entrambi, sia Iago che Zaza, ovviamente alternati, ma è difficile pensare che con Mazzarri allenatore, Iago e Zaza resteranno oltre l'estate.

GALLO OCCHIO AL GIALLO

Il bergamasco di Calcinate, Belotti, nell'Atalanta non ha mai giocato. Incredibilmente gli osservatori della Dea non avevano riconosciuto nel piccolo "Gallo" (all'epoca pulcino) le stigmate del

campione. Ed allora Belotti è cresciuto prima nella Grumellese e poi nel settore giovanile dell'Albonoleffe. A Napoli ha dovuto combattere da solo nella morsa Koulibaly-Maksimovic. A Bergamo all'andata gli capitò un destino simile. Sabato Mazzarri rinuncerà al 3-5-1-1 visto al San Paolo, e Belotti sarà meno solo in attacco. Ma anche contro l'Atalanta dovrà sopportare la spada di Damocle della diffida. Un cartellino giallo gli farebbe saltare la sfida contro il Chievo. Prima o poi la diffida si trasformerà in squalifica, e a Belotti dispiacerebbe saltare una

delle prossime sfide contro le ultime 3 in classifica. Avversarie contro cui Belotti potrebbe implementare le sue non esaltanti statistiche. Quest'anno 7 gol, ma ben 4 su rigore. D'altronde i rifornimenti gli arrivano come acqua nel deserto. Belotti corre sempre a tutto campo, in parte per propria generosità, ed in parte per procurarsi quei palloni che non riceve dai compagni. Cairo ha garantito che, quando si sbloccherà, Belotti segnerà come una slot-machine. Contro l'Atalanta sarebbe il momento giusto per fare jack-pot.

Alessandro Costa

PRIMAVERA, LA SUPERCOPPA GRANATA

Premessa: peccato che la Supercoppa non fosse già stata istituita negli anni '80, quando il Toro Primavera del Mago Vatta faceva incetta di titoli: 2 scudetti, 4 coppe Italia (e 4 Viareggio). Sotto la guida del mister dalmata, il Toro avrebbe arricchito la bacheca di molte Supercoppe. Mercoledì scorso invece, a Sesto, casa dell'Inter Campione d'Italia, il Toro di Coppitelli ha vinto questo trofeo (4 anni dopo il successo con Mister Longo) ai calci di rigore dopo quasi 3 ore di battaglia, e dopo esser stato 2 volte in vantaggio e poi rimontato. Protagonista della serata il portiere Gemello che Massimo Bava, lo straordinario responsabile del settore giovanile granata, ha pescato dal Fossano. Partita rocambolesca: il gol di Onisa al 35' con un forte tiro dalla media distanza aveva portato in vantaggio il Toro, nel corso di un primo tempo equilibrato. Nella ripresa, con la gara interrotta al quarto d'ora per un black-out, il Toro cercava di gestire ma in mischia a 11 minuti dalla fine, Salcedo pareggiava. E nel finale il Toro rischiava di subire la seconda rete. Nei supplementari il Toro ritrovava vigore ed al minuto 93 Rauti, con un tap-in sottoporta lo riportava avanti. Madonna, tecnico interista, cambiava il match perché il neo entrato Esposito al minuto 105 portava la sfida sul 2-2 con un secco diagonale. Nel secondo supplementare entrambe le squadre vicine al terzo gol, ma si andava ai rigori. Gemello parava i primi 2, il Toro segnava i primi 3, poi Millico faceva lo scavetto ma colpiva la traversa. Ci pensava allora Petrungaro a realizzare il rigore decisivo e portare la Supercoppa a Torino. (ale.co)

JUVE TORO
Giornale sportivo per i tifosi di Juventus e Torino

Direttore Responsabile
Roberto Grossi
rogro@wind.it

Hanno collaborato
Alessandro Costa, Massimo Fandrino
Giuseppe Livraghi, Paolo Rachetto, Federico Scarso

Segreteria di redazione
Cristina Zecchino
amc_juветoro@yahoo.com

Impaginazione e grafica
Silvana Scarpa - Tel. 011 0201860

Servizi fotografici
Salvatore Giglio, Manuela Viganti

Editore
AMC - Art Media Communication

Direttore Editoriale
Gianni Castaldo
amc_juветoro@yahoo.com

Pubblicità
amc_juветoro@yahoo.com

Stampa
I.T.S. SpA

Distribuzione gratuita agli ingressi esterni degli stadi torinesi, eventi e canali commerciali.
Autorizzazione Trib. di Torino n. 30 del 27/11/2015.
Tutti i diritti riservati.
Responsabile del trattamento dei dati personali: Gianni Castaldo

**CHIUSO IN REDAZIONE ALLE ORE 14
DI GIOVEDÌ 21 FEBBRAIO 2019**

LASCIATI ANDARE AL BENESSERE

STUDIO ESTETICO

di Raffaella Agù



Lo studio estetico di Raffaella Agù ti dà il benvenuto nel mondo dell'estetica.

Da Vivì il sogno troverai un ambiente unico e raffinato, rilassante, intimo, con sostanze naturali e benefiche per i più raffinati e innovativi rituali di bellezza viso e corpo. Da Vivì il sogno è necessario prendere appuntamento per qualsiasi tipologia di trattamento in modo tale da poter garantire la massima professionalità nell'esecuzione dei nostri servizi



Corso Trapani, 98 - Torino - Tel. 347.53.19.086



Scelti per il tifoso



**Pizze, Pizza a Cuore,
Paella, Grigliate di pesce,
Grigliate di carne,
Dolci di nostra
produzione**

www.pizzeriazeta.it



C.so Vercelli 128/A - Torino - 011.2053482



OTTICA CARETTO

only for your eyes

V. Berthollet, 27/e
Torino

tel. 0116693303



CON CUCINA

DEGUSTAZIONI
CON SOMELLIER
PIATTI REGIONALI
SERATE A TEMA
VENDITA VINI
E ALTRE SPECIALITÀ



**QUI SI
MANGIA BENE
MA SI BEVE
ANCORA MEGLIO**

ORARI: dal lunedì al giovedì 11,00 - 23,00
venerdì - sabato 11,00 - 02,00
domenica aperto

Via Gaudenzio Ferrari, 5
10124 TORINO

Tel. 338 4733583

e-mail: labutastupa@tiscali.it

Castle

CARNI ALLA BRACE

PROSSIMA
APERTURA
18 febbraio 2019

BAR BREAKFAST

Colazione a Buffet

Dolce & Salata



*Inoltre,
vi ricordiamo il nostro*

SPACCIO

CARNI FRESCHE



di Pollo,
Suino e Vitello

con tagli e lavorazioni
fresche tutti i giorni
-anche su prenotazione-

Località Castellero, 12/A - 12046 Montà (CN)

0173.976350 • 339.8212074 • 392.9111634

www.castlecarniallabrace.it

castle carni alla brace



ERMES GOMME S.R.L.

POIRINO



**PNEUMATICI AUTO, MOTO E MACCHINE AGRICOLE
OFFICINA MECCANICA**

**PRESENTANDO QUESTO COUPON IN NEGOZIO
OGNI 4 GOMME CONVERGENZA GRATUITA**

POIRINO - Via Carmagnola 5 - Tel. 011 9450558 - Fax 011 9451972

www.ermesgomme.com ermesgommista@tiscali.it



Via Luigi Des Ambrois n°5 - Torino
Tel: 011/883073

**TUTTI I
GIORNI**
a partire da

1€

100 MONTADITOS®

/ CERVECERIA ESPAÑOLA /

Punto Atalanta

Gasperini alla 'Dea' sta da Dio



UNA SQUADRA, UNA CITTÀ

Quando gli atalantini vanno a vedere la partita, non dicono mai "vado allo stadio" bensì "vado all'Atalanta". Basterebbe questo aneddoto per far capire quanto sia profondo il legame tra i tifosi orobici e la Dea. A Bergamo hanno sempre tenuto alla propria identità ed autonomia, da molti secoli. Anche quando Milano era invasa da spagnoli e austriaci, Bergamo ha sempre fatto parte del "regno Lombardo-Veneto", e nei giorni nostri chi non proviene da Bergamo è ancora considerato un "forestiero". I bergamaschi sono un popolo fiero, e l'Atalanta ne è sempre stata il simbolo. Anche nelle annate in cui i bergamaschi non militavano nella massima serie (per quanto l'Atalanta sia la

squadra provinciale con più partecipazioni nel campionato di serie A).

EUROPA TRIS?

Le ultime 2 stagioni sono da sogno per l'Atalanta: quarto posto nel 2017, sesto nel 2018 in cui l'Atalanta ha davvero fatto il giro d'Europa. Anche se l'eliminazione a Copenaghen nei preliminari estivi ha creato scompensi e fatto perdere molto terreno agli atalantini. Che hanno fatto 38 punti, ma ne hanno buttati via molti. Tanto spettacolo, ma poco tremendismo. Per tornare in Europa, e soprattutto andare in Champions, l'Atalanta non dovrà più buttare via partite dominate, o andare in apnea e perdere la trebisonda, come accaduto ad esempio nel primo tempo contro la Roma oppure nel secondo contro il Milan.

GASP, GRANATA MANCATO

Nemo propheta in patria est. Nessuno è profeta nella propria città. È quello che è capitato a Gasperini. Cresciuto nella Juve, la sua carriera da professionista ha dovuto però farla in provincia. E anche da allenatore, dopo aver ottenuto eccellenti risultati nel settore giovanile bianconero, Gasperini ha fatto una splendida carriera, ma lontano da Torino. La Juve in realtà aveva pensato a lui nel 2006, in piena Calciopoli. Gasperini poteva guidare i bianconeri in serie B, ma alla fine i dirigenti juventini optarono per Deschamps. Gasperini esplose al Genoa, dalla cui panchina nel 2009 condannò il Toro alla serie B, vincendo una gara che l'ambiente granata riteneva agevole per uno storico gemellaggio spezzato ovviamente in quella circostanza. Fu quell'episodio, più che la sua militanza in bianconero ad impedire a Gasperini di allenare il Toro nel 2011. Cairo credeva molto in lui. Una cena a Grugliasco con Gasperini, Cairo, Petrachi e Marco Ferrante come ospite illustre sembrò sancire l'inizio dell'epoca gasperiniana al Toro. Ma i tifosi erano in fermento. Cairo l'anno prima scelse Lerda, un disastro totale. I tifosi a maggio contestarono pesantemente

il Presidente anche a Superga. E Cairo era titubante sul far guidare ad uno juventino la rinascita del nuovo Toro. Petrachi spinse per Ventura e a distanza di 8 anni possiamo affermare con discreta sicurezza che la storia recente granata sarebbe stata migliore se quella notte Cairo avesse scelto Gasperini. Anche nel 2016, finita l'epoca Ventura, il nome del mister di Grugliasco fu associato al Toro. Ma anche in quel caso il passato pesò e Cairo si affidò a Mihajlovic.

ZAPATA RIMPIANTO GRANATA

Anche Duvan Zapata è un granata mancato. Nell'estate 2017 quando Belotti valeva 100 milioni di clausola rescissoria, il Toro aveva pronto un piano alternativo. Se il Gallo fosse andato via, Zapata, ai margini nel Napoli sarebbe stato il nuovo centravanti al posto di Belotti. Ma l'offerta indecente da 100 milioni non arrivò. E l'ultimo giorno di mercato Zapata si accasò alla Sampdoria. E oggi vale quasi quanto Belotti nel 2017.

LA DEA SOGNA LA COPPA ITALIA

Ma l'Atalanta avrebbe anche un modo alternativo al buon piazzamento in campionato per tornare in Europa League in estate. Ossia vincendo la Coppa Italia.

Dopo aver asfaltato la Juve nei quarti, gli orobici se la vedranno in semifinale nella doppia sfida contro la Fiorentina (che a sua volta ha eliminato Toro e Roma). Nel 1988 i bergamaschi disputarono la Coppa delle Coppe, pur militando in serie B, e pur non avendo la Coppa Italia, nel 1987 persa in finale contro il Napoli di Maradona (che in quella stagione vinse anche il primo scudetto della storia partenopea). E Mondonico trasciò quella squadra che la domenica giocava in cadetteria ad un passo dalla finale. I belgi del Malines troncarono il sogno orobico, ma la Dea in realtà la Coppa Italia una volta l'ha già vinta e proprio a danno del Toro. Nel 1963 infatti orobici e granata disputarono in un torrido pomeriggio di giugno la finale di Coppa Italia. Campo poco neutro, visto che si giocò a San Siro. Il Toro allenato

da Ellena (nell'anno solare in cui Orfeo Pianelli comprò la società granata), schierava una formazione di buon livello. Tra gli altri Lido Vieri in porta. Poletti, Rosato in difesa; Crippa, Ferrini, Bearzot a centrocampo. Hitchens e Peirò di punta. L'Atalanta allenata da Tabanell non annoverava grandi campioni, tranne Domenghini che infatti segnò una tripletta. Inutile il gol della bandiera di Ferrini. Poteva il Toro giocarsi la rivincita quest'anno, ma la beffa di gennaio contro la Fiorentina ha precluso ai Mazzarri-boys il dolce sapore della rivincita. L'Atalanta invece può sognare: è in corsa per la terza qualificazione di fila in Europa League, per la sua seconda Coppa Italia ed anche, chissà, per la prima partecipazione alla Champions League. Gasperini lo meriterebbe.

Alessandro Costa



Il lunedì, dalle 20.45, sul canale 114, e il martedì, dalle 22.15, sul canale 13.

Conduce Alessandro Costa

Il 'Mondo' amato da entrambe



Portò il Toro in finale di Coppa Uefa nel 1992 e ancor prima l'Atalanta ad un passo dalla finale di Coppa Coppe 1988, quando gli orobici militavano in serie B. Anche per questo, ma non solo per questo, Emiliano Mondonico è stato così amato dai tifosi di Toro ed Atalanta. È la prima gara tra granata ed orobici che si disputa a Torino dopo la scomparsa del "Mondo". Due tifoserie rivali, che però onorando Emiliano hanno scoperto di avere la stessa passione, la stessa fede, il medesimo orgoglio e spirito di appartenenza. A Bergamo si

vive uno dei migliori, se non il migliore, periodo storico. Entusiasmo, risultati, Europa, e progetti (vedi stadio). Un Presidente ex calciatore che sembra un Re Mida ed un allenatore che nella Dea è venerato come una divinità. Quasi come Mondonico ai suoi tempi. Mazzarri invece l'affetto del popolo granata in quasi 14 mesi non lo ha ancora guadagnato. Stima e rispetto ovviamente sì, ma saranno i prossimi 3 mesi e il verdetto della classifica a sancire se Mazzarri sarà uno dei tanti allenatori passati per il Toro o un livornese che avrà lasciato il segno. Il 2018 ha portato via al Toro oltre a Mondonico, anche Radice, Giagnoni e Bersellini. Dal 2019 i tifosi granata si attendono un allenatore che li riporti in Europa. (al.co)

1942: passò da Bergamo la strada verso la prima accoppiata Scudetto-Coppa Italia



L'incontro di sabato sarà il cinquantesimo, in casa del Toro nella Serie A strutturata a girone unico, tra i granata e l'Atalanta. Tuttavia, tra i vari "incroci", merita sicuramente una particolare menzione quello disputatosi a Bergamo, in una remota edizione della Coppa Italia: ci stiamo riferendo alla gara del 27/9/1942, secondo turno della Coppa nazionale 1942-'43. Il Toro, reduce dal facile successo per 7-0 nel precedente turno al cospetto dell'Anconitana-Bianchi, ha ragione anche dei bergamaschi, espugnando lo stadio "Mario Brumana" (l'attuale "Atleti Azzurri d'Italia") con un secco 2-0, frutto delle reti di Guglielmo Gabetto (32') e di Ezio Loik (41'). Superato il secondo turno, i grana-

ta avanzano perentoriamente verso la conquista della Coppa, surclassando il Milan (l'attuale Milan) 5-0 nei quarti, la Roma per 2-0 a tavolino in semifinale (dopo la sospensione sul 3-1 per i torinisti) ed il sorprendente Venezia per 4-0 nella finale di Milano. Il trionfo nell'edizione 1942-'43 della "Coppa della coccarda" va ad affiancarsi allo scudetto conquistato nella medesima stagione, facendo del Toro la prima squadra italiana a conquistare l'accoppiata scudetto-Coppa. Ecco la formazione torinista scesa in campo in quella gara di Coppa coi nerazzurri atalantini: Cavalli, Cassano, Piacentini, Baldi, Gallea, Grezar; Ossola, Loik, Gabetto, Mazzola, Ferraris. Allenatore Andrea Kutik.

Giuseppe Livraghi

Al Parco Dora

SANREMO THE STORY

1951 - OGGI

ESCLUSIVA ITALIANA



RIVIVI LA STORIA DEL FESTIVAL DELLA CANZONE ITALIANA
DALLA PRIMA EDIZIONE DEL 1951 FINO AI NOSTRI GIORNI.

OGGETTI, VIDEO E DOCUMENTARI RIPERCORRERANNO I MOMENTI PIÙ BELLI ED ESTUSIASMANTE DELL'EVENTO PIÙ IMPORTANTE DEL NOSTRO PAESE

DAL 2 AL 24 MARZO

Dal Lunedì al Venerdì
dalle 09:30 alle 12:30 e dalle 16:30 alle 19:30

Sabato e Domenica
dalle 11:00 alle 20:00



Al Parco Dora

Grande sfilata di Carnevale

MARTEDÌ 5 MARZO
dalle ore 16:30

Iscrivi il tuo bambino
presso l'area giochi di Cimino
negli orari di apertura!

Per tutti i partecipanti
un simpatico gadget in regalo!



Numeri e Statistiche di Massimo Fiandrino

Belotti mai in gol contro la 'sua' Bergamo

SFIDA NUMERO 50 A TORINO. 25 VITTORIE GRANATA, 6 OROBICHE

25 le vittorie granata. L'ultima il 10 aprile 2016 per 2-1 (Bruno Peres, Maxi Lopez, Cigarini); la precedente il 26/01/2014 per 1-0 (Cerci).

6 le vittorie corsare dell'Atalanta, le prime 3 negli anni '50. La prima il 3-2 del 16/11/52; la 2^a e la 3^a per 3-1 del 25/4/54 e 26/2/56; la 4^a per 1-0 il 26/11/1995 (rete di Daniele Fortunato); la 5^a il 2-1 del 9/12/2001 (reti di Galante e rimonta bergamasca con Doni e Colombo); infine l'ultima sempre per 2-1 il 15/4/2007.

6 le reti di Valentino Mazzola (Torino) il bomber delle sfide, precede Gabetto (Torino) con 5 gol.

10 le reti segnate il 25/4/1942 in Torino-Atalanta 9-1, la sfida piu' ricca di gol, segue Toro-Atalanta 5-3 (Tripletta di Mazzola) il 1/6/1947 e il 6-1 sempre granata del 4/12/1966 (doppietta Meroni).

138 le reti delle sfide, 92 granata e 46 bergamasche.

TORO, DIFESA DI FERRO. DAL 1988 NON SUBIVA GOL PER 4 PARTITE CONSECUTIVE

20/03/88 Verona-TORO 0-2
27/03/88 TORO-Napoli 0-0
10/04/88 TORO-Pescara 2-0
17/04/88 Empoli-TORO 0-0

LO SCORE DI OGGI:

27/01/19 TORO-Inter 1-0
03/02/19 Spal-TORO 0-0
10/02/19 TORO-Udinese 1-0
17/02/19 Napoli-TORO 0-0

MA UN PUNTO IN MENO RISPETTO A UN ANNO FA

377 i minuti del Toro senza subire gol, l'ultimo il 19 gennaio scorso nell'unico ko in trasferta della squadra di Mazzarri per 2-3 contro la Roma.

10 le partite su un totale di 24 senza subire gol. Nello scorso campionato ne aveva collezionate altrettante ma a fine torneo.

22 i gol subiti (4^a miglior difesa a pari-merito con il Milan), per trovare un Toro con meno gol subiti bisogna risalire al 92/93, allora solo 19 gol subiti a questo punto con Mondonico in panchina.

35 i punti conquistati, uno in meno rispetto a un anno fa. Sono 7 i gol realizzati in meno (28 contro 35) ma anche 7 subiti in meno (22 contro 29).

3 le vittorie consecutive del Toro in casa senza subire gol: 3-0 con l'Empoli e 1-0 con Inter e Udinese, la migliore sequenza del Toro interna in questo Campionato.

5 i rigori parati da Sirigu negli ultimi 7 in Campionato e due in questo torneo (a Quagliarella che poi ha ribattuto in gol e a De Paul).

12 i bomber Granata in questo Campionato. Il quarto d'ora più prolifico è stato dal 46' al 60', 10 gol su 28.

10 le partite del Toro senza subire gol su 24 (Spal, Atalanta, Chievo, Cagliari, Milan, Empoli, Inter, Spal, Udinese e Napoli). Alla fine del 2017/18 i Granata non avevano subito gol in 10



partite su 38. I Granata in 17 partite su 24 in questo Campionato non hanno subito gol nel primo tempo.

43 le panchine di Mazzarri con il Toro in A: 16 vittorie, 16 pareggi e 11 ko. Ha conquistato 64 punti in 43 match, media 1,48 punti a partita. 57 le reti segnate dal Toro in A e 41 quelle subite (meno di 1 gol a partita).

IL BERGAMASCO BELOTTI MAI A SEGNO CONTRO LA DEA

0 i gol realizzati da Belotti all'Atalanta in 8 sfide. Bilancio personale in parità contro gli Orobici (2 vittorie, 4 pari e 2 ko). 2 gare da giocatore Palermo e 6 da giocatore Torino:

21/12/14 Atalanta-PALERMO 3-3 (entra al 90')
10/05/15 PALERMO-Atalanta 2-3 (90 minuti)
22/11/15 Atalanta-TORO 0-1 (esce al 94')

10/04/16 TORO-Atalanta (esce al 73') 2-1
11/09/16 Atalanta-TORO (Assente) 2-1
29/01/17 TORO-Atalanta (90 minuti) 1-1
02/12/17 TORO-Atalanta (90 minuti) 1-1
22/04/18 Atalanta-TORO (90 minuti) 2-1
26/09/18 Atalanta-TORO (90 minuti) 0-0

GASPERINI STORY: HA INIZIATO CON LE GIOVANILI JUVE

Gian Piero Gasperini è nato a Grugliasco il 26/1/1958. Cresciuto nelle giovanili della Juve con Paolo Rossi e Brio, debutta in Coppa Italia con la prima squadra prima di essere ceduto in prestito alla Reggina e definitivamente al Palermo. Poi Cavese, Pistoiese, Pescara (esordio in A il 20/9/87), Salernitana e Pesaro. Nel 1994 inizia la carriera da allenatore nelle giovanili della Juve: prima Giovanissimi poi Allievi, fino al trionfo dal Torneo di Viareggio con la Primavera nel 2003 (alla Juve il trofeo mancava da 9 anni, la sua gioia più bella). Nel 03/04 ottiene la promozione in B con il Crotona che allena fino al 2006 quando passa al Genoa e conquista subito la A. Dopo due mesi all'Inter (luglio-settembre 2011, esonerato dopo 3 partite di Campionato, 1 pareggio e 2 sconfitte), nel 12/13 è a Palermo, dove viene prima esonerato poi richiamato. Altre 3 stagioni al Genoa, prima di accettare la panchina dell'Atalanta.

GASP VS TORO: 8 VITTORIE SU 20. NON PERDE CON I GRANATA DA 8 GARE

8 le vittorie di Gasperini in 20 sfide contro il Toro, la prima nel primo precedente il 6/10/04 in B in Crotona-Toro 2-1, l'ultima il 22/4/18 in Atalanta-Toro 2-1.

10 i pareggi di Gasp contro il Toro, l'ultimo il 26/9/2018 a Bergamo per 0-0.

2 i ko di Gasp contro il Toro, da mister del Genoa e sempre per 2-1 il 13 aprile e il 21 dicembre 2014, quest'ultimo è l'ultimo ko del mister contro il Toro poi 8 gare utili contro i Granata (serie aperta) con 4 vittorie e 4 pareggi.

34 i punti di Gasperini in 20 partite contro il Toro. Media 1,7 punti a partita.

MAZZARRI VS ATALANTA: SOLO 7 VITTORIE SU 23

23 le sfide ufficiali di Mazzarri in panchina contro l'Atalanta: 7 vittorie (l'ultima il 24/09/14 Inter-Atalanta 2-0), 8 pareggi e 8 ko (l'ultimo il 22/4/2018 in Atalanta-Torino 2-1).

IN SVANTAGGIO CONTRO GASP

9 le sfide ufficiali fra i 2 mister, Gasperini contro Mazzarri ha vinto 4 sfide (ultima il 22/4/18 in Atalanta-Toro 2-1). 2 le vittorie di Mazzarri (l'ultima 3-0 il 13/1/2013 in Napoli-Palermo 3-0) e 3 pari. 4 volte avversari nel Derby della Lanterna: 2 vittorie Gasperini, 1 Mazzarri e un pari.

OROBICI E ZAPATA RECORD

51 le reti realizzate dall'Atalanta (2° miglior attacco dopo la Juve) e mai gli Orobici hanno segnato così tanto in A dopo 24 turni. Il record sono i 66 gol nel 49/50 e i 62 del 2016/17 (4° posto finale, record per la DEA).

DUVAN COME RASMUSSEN E JEPPSON

Duvan Zapata ha collezionato sin qui 24 presenze con 16 Reti: destro 9, sinistro 3, testa 4.

2 le reti di ZAPATA in 7 sfide contro il Toro: 1 vittoria, 5 pari e 1 sconfitta.

3 i giocatori dell'Atalanta che hanno realizzato un poker in A, l'ultimo Zapata il 20/1/19 in Frosinone-Atalanta 0-5. Prima di lui c'erano riusciti solo Rasmussen e Jeppson nel 1952.

UNICO NERAZZURRO A SEGNO PER 8 TURNI CONSECUTIVI (14 GOL)

3/12/18 ATALANTA-Napoli 2-1 (1)
9/12/18 Udinese-ATALANTA 1-3 (3')
17/12/18 ATALANTA-Lazio 1-0 (1)
23/12/18 Genoa-ATALANTA 3-1 (1 rig.)
26/12/18 ATALANTA-Juve 2-2 (2')
30/12/18 Sassuolo-ATALANTA 2-6 (1)
20/1/19 Frosinone-ATALANTA 0-5 (4)
27/1/19 ATALANTA-Roma 3-3 (1)



SERVIZI FORNITI DALLO STUDIO

ASSISTENZA, CONSULENZA E SERVIZI AUSILIARI PER:

- Paghe e Contributi
- Pratiche Badanti
- Pratiche Flussi
- Iscrizione Aziende
- Contabilità Fiscale
- Rich. Requisiti Artigiani
- Pratiche SDA
- Pratiche ATC
- Pratiche AGEVOLATI
- Pratiche LEGALI

STUDIO CONSULENZA Via Genova, 257 - TORINO - Tel. 011 6051245 - 011 6057330
torinolingotto@libero.it

TERMIDRAULICA DeLuna

di DeLuna Luciano

Sostituzione di caldaie, scaldabagni e stufe a gas
Impianti termici - Idraulici - Gas
Condizionamento

Dichiarazione di conformità
Ristrutturazioni complete alloggi

10152 Torino - Via Monza, 4
Tel. 338 9611209

Spettacoli e Cultura

Angelica Prisinzano è uno dei volti femminili della trasmissione storica 'Orgoglio granata' trasmessa da GRP Televisione, ruolo che riveste con grande competenza e professionalità. Angelica è anche un'apassionata di calcio, conosce formazioni e tattiche di tutte le squadre, Toro in particolare ovviamente.

Angelica, cosa prevedi per Toro-Atalanta?

Prevedo innanzitutto uno stadio pieno perché la sfida è fondamentale per la zona Europa League. E mi aspetto tante reti, una gara davvero spettacolare: vincerà il Toro 3-2, e spero segneranno tutte le punte del Toro: Belotti, Iago e Zaza.

Quindi ti aspetti un Toro lanciato verso l'Europa?

Sono convinta che arriveremo alla pausa con una classifica da sogno. Perché le 3 gare contro Chievo e Bologna in casa e la trasferta di Frosinone possono portarci almeno altri 7 punti. Come all'andata. Il Toro sa soffrire senza subire gol nei momenti difficili, e, come dice il Presidente Cairo, penso che Belotti, appena si sbloccherà, segnerà come una slot-machine. (ale.co.) (Foto Luigi Canzenella)



ANGELICA, MISS 'ORGOGGIO GRANATA'



Info e facilità d'uso. Il nuovo portale della Regione Piemonte



3 mila pagine, 11 aree tematiche, un unico sistema per la gestione integrata dei contenuti e una nuova redazione allargata. Questi sono i numeri del nuovo portale istituzionale della Regione Piemonte, www.regione.piemonte.it, completamente rinnovato per ridurre la distanza tra cittadini e istituzioni, migliorando la reperibilità di informazioni e servizi. Realizzato grazie alla partnership tecnica di CSI Piemonte e alla collaborazione

con l'Agenzia per l'Italia digitale - AgID, il sito è in linea con i nuovi trend di design, è fruibile anche da smartphone e tablet ed è stato completamente riprogettato nell'architettura, nella funzionalità e nell'interazione con l'utente. Tante le novità, già a partire dal processo di riprogettazione, che ha seguito le indicazioni contenute nelle linee guida AgID. Sono stati effettuati test di usabilità coinvolgendo cittadini e professionisti e inter-

vistati i principali stakeholder regionali. In parallelo, è stata avviata un'attività di benchmark su siti della Pubblica amministrazione e trend nazionali e internazionali. I dati raccolti, insieme all'analisi del traffico sul portale, hanno permesso di definire una nuova architettura dell'informazione, rivedere il modello di interazione e migliorare in generale l'usabilità del sito, mettendo al centro di tutta la progettazione l'utente, ovvero il cittadino, l'impresa, il professionista o l'operatore della Pubblica amministrazione. La Regione ha anche creato una redazione allargata che ha rivisto tutti i contenuti, per semplificare la ricerca da parte degli utenti e ottimizzare tempo e risorse per l'aggiornamento continuo delle informazioni. Oltre agli accorgimenti di design, la riprogettazione ha visto, in

parallelo, anche un profondo lavoro di revisione dei contenuti. Dalle circa 17 mila pagine iniziali, il sito ne conta oggi meno di 3 mila; le oltre 60 aree tematiche sono state ricondotte a 11 più un'area dedicata all'Amministrazione, e i contenuti sono stati classificati in tipologie. Una semplificazione che, insieme all'adozione di un unico sistema per la gestione dei contenuti al posto dei 19 precedenti, permetterà economie di tempo e risorse. È la prima volta che le risorse web della Regione vengono completamente ridisegnate. Nel corso degli anni il sito istituzionale, attivo da fine anni '90, è stato oggetto di diversi aggiornamenti e restyling, ma la riprogettazione complessiva della sua architettura e delle sue funzionalità non era ancora stata intrapresa. (Paolo Ratchetto)

CALCIO FEMMINILE / SERIE C

Il Toro ferma il Real Meda



Ottima prova del Torino Cf che ferma il Real Meda, togliendo alle avversarie due punti che potrebbero essere decisivi a fine campionato per la lotta promozione. Le granate partono subito bene e vanno vicine al gol ma Rodriguez, dopo aver saltato il portiere, calcia di poco a lato. Le lombarde reagiscono ma il palo e la traversa salvano la porta di Malosti. Nella ripresa le torinesi, con alcune assenze, hanno abbassato il baricentro riuscendo a difendere lo 0-0 fino alla fine. Dagli altri campi sono arrivate convincenti vittorie delle prime tre della classe: Novese, Pinerolo e Campomorone Lady hanno avuto la meglio di Romagnano, Caprera e Luserna. Lo Spezia ha vinto contro le Azalee agganciando al quarto posto proprio il Real Meda. La Femminile Juventus, che ha osservato il turno di riposo, affronterà in casa tra due settimane la formazione spezzina mentre saranno le granate a non avere impegni.

Classifica: Novese 33**, Pinerolo 31*, Campomorone Lady 28, Real Meda 24**, Spezia 24*, Azalee 17*, Torino 16, Femminile Juventus 14*, Luserna 7, Romagnano 6**, Caprera 2. (* una partita in meno, ** due partite in meno)

Federico Scarso (Foto di Carola Remoto)



RENAULT
Passion for life

ECO+BONUS RENAULT

Renault anticipa gli incentivi statali.



Nuova Renault **CLIO MOSCHINO**

Fino a **5.500€** di **VANTAGGI***

Con Programma Ecobonus
Oltre oneri finanziari. TAN 5,49% - TAEG 7,73%

ANCHE DOMENICA

MOSCHINO

Emissioni di CO₂: da 104 a 125 g/km. Consumi (ciclo misto): da 3,9 a 7,2 l/100 km. Consumi ed emissioni omologati. Foto non rappresentativa del prodotto. Info su www.promozioni.renault.it
*Vantaggi riferiti a CLIO MOSCHINO LIFE dCi 75 con aria condizionata a € 12.100, validi in caso di permuta o rottamazione (Programma Ecobonus) e con finanziamento RCI Bank: anticipo € 3.650, importo totale del credito € 10.170,16 (include finanziamento veicolo € 8.450 e, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto € 421,16 e Pack Service a € 1.299 comprensivo di 3 anni di Furto e Incendio, 1 anno di Driver Insurance, Estensione di Garanzia 3 anni o 60.000 km, Manutenzione ordinaria 3 anni o 60.000 km; spese istruttoria pratica € 300 + Imposta di bollo € 25,43 (addebitata sulla prima rata), Interessi € 1.489,90, Valore Futuro Garantito € 7.392,00 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 45.000 km; In caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; Importo Totale dovuto dal consumatore € 11.660,06 in 36 rate da € 118,56 oltre la rata finale. TAN 5,49% (tasso fisso), TAEG 7,73%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. È una nostra offerta valida fino al 28/02/2019.

Renault raccomanda elf

renault.it

RABINO
PINEROLO - AVIGLIANA

CONCESSIONARIA RENAULT RABINO

Corso Torino, 240 - PINEROLO - Tel. 0121 70360

Corso Torino, 18 - AVIGLIANA - Tel. 011 9348858

www.rabinosport.com